

RA

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI 16/00011328	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9425/b

OGGETTO: parete di corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore),
F° 177 IV SO "Bisceglie"DATI DI SCAVO: scavi di H. Mayer 1901 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI - V millennio

ATTRIBUZIONE: ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: impasto compatto nerastro con inclusioni
di vario tipo, sup. est. di colore rossastro con sfumature
nerastre, abbozzo pareggiata sup. int., levigata, di colore
beige, tendente al marrone. Decorazione impressa a crudo

MISURE: sp. 0,8; alt. 8; largh. 9;

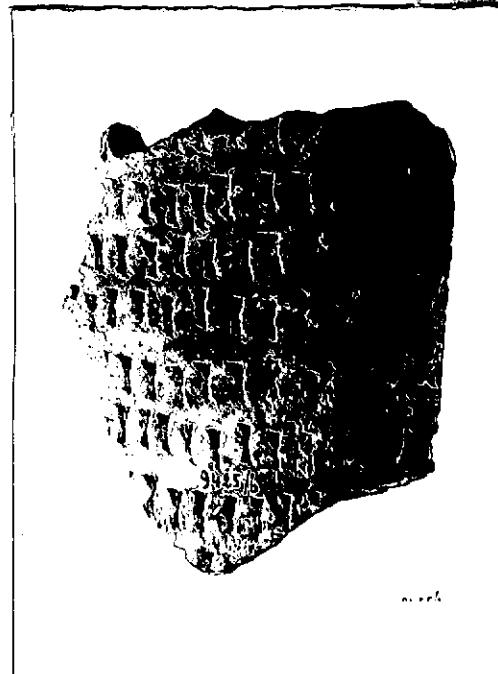
STATO DI CONSERVAZIONE: frammm.; qualche incrostazione e sbrec-
ciatura sulla sup. est., numerose screpolature e qualche
corrosione sulla sup. int.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà della provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 10612

DESCRIZIONE: la superficie esterna è interessata da una
decorazione impressa con funzione rettangolare, dispo-
stisi file parallele fra loro e orizzontali sul corpo
del vaso; obliquamente a queste si dispongono rade fi-
le parallele di lunghi motivi dello stesso genere, ma
impressi meno profondamente.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari, 1904

FOTOGRAFIE: n. 10612 (Bari)

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

anche la stazione superiore (fondo Spadavecchia), come il pulo, fu interessata dalle indagini di M. Mayer nel 1901. In particolare egli individuò, nella zona più elevata di tale area, i resti di una stazione neolitica. Non fu tuttavia individuato lo "strato antico" poichè il fondo era stato sottoposto a coltivazione per svariati anni e la terra era stata dilavata dalle acque piovane

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. 8710b - 9686 del Museo Archeologico di Bari

Francesca Radina

FRANCESCA RADINA

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **30/04/91**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Il Soprintendente
Com. Giuseppe ANDREASSI

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

revisione schedatura F. RADINA (dicembre 1978)